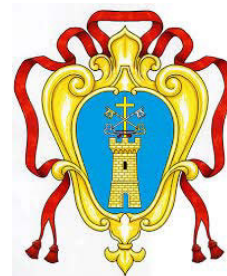




## **COMUNE DI ALTIDONA**

**Largo Municipale 1  
63824 - Altidona (FM)  
Tel. 0734/936353 – Fax 0734/936418  
Sito web: [www.altidona.net](http://www.altidona.net)**



## **COMUNE DI PEDASO**

**Piazza Roma, 6  
63827 – Pedaso (FM)  
Tel. 0734/931319 – Fax 0734/931768  
Sito web: [www.comunedipedaso.it](http://www.comunedipedaso.it)**

**Incarico professionale per la redazione dei documenti necessari per l'esecuzione della gara per l'affidamento della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito del territorio intercomunale**

# ***CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI***

**Data di compilazione:**

**Marzo 2018**

**Il Tecnico**

**Ing. Fabio GIANNINI**

**Via Trento, 76 – 63087, Comunanza (AP)  
Tel e Fax 0736/845579 – Cell. 338/2266523  
e-mail: [geg.consulenze@tiscali.it](mailto:geg.consulenze@tiscali.it)**

## INDICE

### **Titolo I - Disposizioni Generali**

Art. 1 - Generalità	pag.	3
Art. 2- Servizi oggetto dell'appalto	»	3
Art. 3 - Obbligo di continuità dei servizi	»	4
Art. 4 - Durata dell'appalto	»	5
Art. 5 - Nuova normativa	»	5
Art. 6 - Responsabilità della Ditta Aggiudicataria	»	5
Art. 7 - Condizioni alla scadenza	»	6
Art. 8 - Controllo dei Comuni	»	6
Art. 9 - Oneri ed obblighi della Ditta Aggiudicataria	»	7
Art.10 - Osservanza di leggi e regolamenti	»	7
Art.11 - Garanzia definitiva	»	8
Art.12 - Assicurazioni	»	8
Art.13 - Corrispettivo dell'appalto	»	9
Art.14 - Pagamenti	»	10
Art.15 - Adeguamento e variazioni dei servizi	»	10
Art.16 - Revisione del prezzo contrattuale	»	12
Art.17 - Disciplina del subappalto	»	12
Art.18 - Obiettivi	»	12
Art.19 - Spese di trasporto e smaltimento dei rifiuti	»	13
Art.20 - Conformità ai principi della “carta qualità dei servizi ambientali”	»	14
Art.21 - Penalità	»	14
Art.22 - Esecuzione d'ufficio	»	15
Art.23 - Risoluzione del contratto di servizio	»	16
Art.24 - Riferimento alla legge	»	16
Art.25 - Controversie	»	16
Art.26 - Spese	»	17

### **Titolo II- Oneri e responsabilità della Ditta Aggiudicataria**

Art.27 - Responsabilità della Ditta Aggiudicataria	»	17
Art.28 - Sicurezza sul lavoro	»	17
Art.29 - Personale in servizio	»	17
Art.30 - Mezzi e attrezzature	»	18
Art.31 - Deposito automezzi di servizi della Ditta Aggiudicataria	»	19
Art.32 - Campagna di comunicazione	»	19
Art.33 - Avvio dei servizi e fornitura ausili	»	20
Art.34 - Cooperazione	»	21
Art.35 - Riservatezza	»	21
Art.36 - Stipula del contratto-obblighi	»	21
Art.37 - Clausole previste dall'art. 1341 del codice civile	»	21
Art.38 - Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto	»	21
Art.39 - Trattamento dei dati personali	»	21
Art.40 - Adempimenti in materia di privacy e gestione dati	»	22
Art.41 - Lingua	»	22

Allegati:

1. Disciplinare Tecnico
2. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Generalità

Il presente capitolato disciplina le prestazioni a carico della Ditta Aggiudicataria del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'ambito di tutto il territorio dei Comuni di Altidona e Pedaso, di cui il Comune di Pedaso viene individuato come Comune Capofila, comprendente la raccolta basata principalmente con il metodo denominato "porta a porta" presso tutto il territorio intercomunale, la raccolta e trasporto dei materiali raccolti presso l'Ecocentro ubicato nel Comune di Pedaso, la gestione dell'Ecocentro, il conferimento in discarica o presso impianti di recupero di tutte le frazioni merceologiche raccolte, ed i relativi costi di smaltimento. In merito al funzionamento ed utilizzo dell'Ecocentro occorre far riferimento a quanto previsto nel Disciplinare tecnico e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) appositamente predisposto per l'affidamento in oggetto.

### Art. 2 - Servizi oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto in esclusiva per i Comuni di Altidona e di Pedaso (di seguito denominati Comuni), dei servizi di cui all'art. 1, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel presente Capitolato e nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato, e riguardano:

1. La raccolta ed il trasporto in forma differenziata principalmente con sistema "porta a porta" della frazione denominata "secco non riciclabile" (indifferenziato), dell'"umido organico", della "carta", della "plastica", del "vetro" e dei "metalli". Detta raccolta deve attuarsi su tutto il territorio intercomunale come indicato nel Disciplinare Tecnico, e riguardano rifiuti provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dai relativi Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti. Sono inoltre inclusi nel servizio anche i costi per il trasporto dei vari rifiuti raccolti presso gli appositi centri di recupero e/o smaltimento, ed i relativi costi di smaltimento dei materiali non recuperabili.
2. La raccolta ed il trasporto in forma differenziata principalmente con sistema "stradale" tramite Isole Ecologiche della frazione denominata "secco non riciclabile" (indifferenziato), dell'"umido organico", della "carta", della "plastica", del "vetro", dei "metalli" e delle "potature-sfalci", da eseguirsi presso i campeggi presenti sul territorio intercomunale come indicato nel Disciplinare Tecnico.
3. La raccolta tramite svuotamento di contenitori presenti in alcune attività e servizi, per le frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica (quali pile esauste, medicinali scaduti, ecc.). Sono inclusi nel servizio i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, i costi di trasporto dei vari rifiuti presso i centri di raccolta e/o smaltimento, ed i costi per lo smaltimento dei materiali non recuperabili.
4. La raccolta a chiamata ed il trasporto presso l'Ecocentro dei rifiuti ingombranti e dei RAEE. Sono inclusi nel servizio i costi per il trasporto dei materiali presso gli appositi centri di recupero e/o smaltimento, ed i relativi costi dei materiali non recuperabili.
5. La raccolta e trasporto dei rifiuti dai cimiteri, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile.
6. La raccolta dei rifiuti abbandonati: i rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, classificati come urbani debbono essere rimossi dalla Ditta Affidataria ed a carico della stessa. Sono inoltre compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di eventuali carcasse di animali morti, anche di provenienza marina. Al fine di prevenire ed intervenire alla rimozione dei citati rifiuti è necessario un monitoraggio costante della Ditta Aggiudicataria che deve tempestivamente effettuare la segnalazione all'Amministrazione Comunale interessata. I rifiuti abbandonati sul

suolo pubblico diverso da quelli sopra citati e classificati come speciali e/o pericolosi (non smaltibili in impianti per rifiuti urbani) devono essere rimossi da ditte specializzate. L'onere della rimozione è a carico del Comune interessato. Resta inteso che nel monitoraggio del territorio di cui sopra, la Ditta Aggiudicataria dovrà immediatamente comunicare al Comune interessato ed al Comando di Polizia locale il verificarsi dell'abbandono;

7. Raccolta dei rifiuti dei mercati, fiere, sagre e manifestazioni: la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati e interessate da sagre, fiere e manifestazioni deve essere effettuata al termine delle attività di vendita e a zona sgombra attraverso la fornitura di idonei contenitori per la raccolta differenziata come riportato del Disciplinare Tecnico;
8. La gestione e manutenzione di alcune isole ecologiche presenti nel territorio intercomunale, compresa la raccolta tramite svuotamento dei contenitori presenti per la raccolta differenziata delle varie frazioni merceologiche;
9. La gestione dell'Ecocentro intercomunale sito nel Comune di Pedaso in Via dell'Artigianato 6, con le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico e nel DUVRI allegati al presente Capitolato;
10. La fornitura e consegna agli utenti dei Comuni degli appositi sacchetti necessari per il conferimento della frazione "umido organico, degli appositi sacchetti necessari per il conferimento della plastica e dei metalli, nonché dei bidoni e bidoncini di vari colori e misura in sostituzione di quelli in funzione non più utilizzabili e/o in aggiunta per utenze di nuova attivazione;
11. L'esecuzione di apposito servizio di sanificazione dei cassonetti in dotazione alle utenze da attivare ed eseguire come riportato del Disciplinare Tecnico;
12. La realizzazione ed allestimento di due isole ecologiche da eseguire sul territorio del Comune di Pedaso con le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico;
13. Il servizio di derattizzazione da eseguirsi presso il territorio del Comune di Altidona con le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico.

### **Art. 3 - Obbligo di continuità dei servizi**

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 3 aprile 06, n. 152/2016 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i..

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati anche dopo la scadenza del contratto, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore" valutata di volta in volta dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, a suo insindacabile giudizio.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella Legge 11 aprile 2000, n. 83 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e s.m.i., e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le volte che i giorni ordinariamente prefissati alla raccolta di una o più tipologie di rifiuti cadono in giorno festivi, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare il ritiro dei sacchetti nel giorno non festivo immediatamente successivo alla festività.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, i Comuni potranno sostituirsi alla Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempimento, utilizzando la polizza fidejussoria e/o la cauzione definitiva per incaricare altra ditta per l'espletamento del servizio secondo quanto previsto al successivo art.22.

E' obbligo della Ditta Aggiudicataria, nell'ottica di una puntuale ottimizzazione dei servizi di cui all'art. 1 a propria cura e spese e senza richiedere alcunché alle Amministrazioni Comunali sia nella fase di avvio dei servizi stessi che durante il corso dell'appalto attuare, di comune accordo con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici o altra persona appositamente incaricata dai Comuni, gli eventuali aggiustamenti o le modifiche di lieve entità necessarie, anche con l'utilizzo di mezzi e attrezzature non previste dal presente capitolato.

E' comunque fatta salva la facoltà per i Comuni, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 4 - Durata dell'appalto**

Il contratto avrà la durata di anni 3 più eventuali proroghe fino ad ulteriori 2, con la decorrenza che sarà indicata nel contratto di appalto.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, la Ditta Aggiudicataria, previa richiesta del Comune Capofila entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta e obbligata alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" per un termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Qualora, durante il periodo contrattuale, dovesse rendersi possibile assegnare il servizio oggetto del presente capitolato ad una società di capitale o Consorzio o ATA di cui i Comuni risultino soci si potrà procedere con la risoluzione dell'appalto stesso senza che la Ditta Aggiudicataria possa opporsi e senza nulla pretendere.

Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto nel momento in cui l'esercizio delle funzioni comunali in materia di rifiuti verrà trasferito all'ATA di cui al D.Lgs. 3 aprile 06, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i. senza nulla pretendere da parte della Ditta Aggiudicataria.

#### **Art. 5 – Nuova normativa**

Qualora la normativa citata nel presente Capitolato fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, successivamente alla redazione del capitolato stesso, essa si intende sostituita dalla normativa in vigore.

#### **Art. 6 – Responsabilità della Ditta Aggiudicataria**

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, e del Disciplinare Tecnico e DUVRI allegati, nonché secondo le direttive e sotto il controllo del Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici o altra persona appositamente delegata dai Comuni.

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta Aggiudicataria avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente.

La Ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso i Comuni che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che dovessero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto i Comuni nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

La Ditta Aggiudicataria, a copertura dei rischi del servizio, deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza presso primaria compagnia di assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante, come previsto nei successivi articoli.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Responsabile del Procedimento prima della stipula del contratto.

I Comuni hanno diritto di rivalsa nei confronti della Ditta Aggiudicataria per eventuali sanzioni che dovessero subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'appaltatore stesso.

In tal caso il Comune interessato o il Comune Capofila informerà della contestazione e/o dell'eventuale sanzione la Ditta Aggiudicataria affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase di istruttoria del procedimento. Il diritto di rivalsa da parte dei Comuni verrà attuato qualora la Ditta Aggiudicataria non abbia provveduto direttamente alla sistemazione della contestazione o al pagamento della sanzione stessa.

#### **Art. 7 - Condizioni alla scadenza**

Eventuali impianti ed attrezzature fornite a cura e spese della Ditta Aggiudicataria saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto.

Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso alle utenze per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze, di eventuali cassonetti stradali che rimarranno in dotazione ai Comuni, e delle isole ecologiche realizzate a seguito del presente contratto presso il Comune di Pedaso.

Resteranno inoltre di proprietà dei Comuni eventuali dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato della Ditta Aggiudicataria nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

#### **Art. 8 - Controllo dei Comuni**

I Comuni provvederanno alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarli.

I soggetti di cui sopra potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a fornire anticipatamente ai Comuni la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire ai Comuni:

1. in base alle esigenze eventualmente manifestate dai Comuni o dalla Ditta Aggiudicataria stessa, eventuali modifiche al programma di raccolta formulato dai Comuni;
2. trimestralmente, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con evidenziato eventuali non conformità tra programmazione e consuntivazione, o problematiche riscontrate, e con l'indicazione delle possibili soluzioni da adottare;
3. mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte distinguendo i quantitativi delle singole frazioni prelevate sul territorio comunale tramite raccolta domiciliare da quelli ritirati presso l'Ecocentro. Per ogni frazione raccolta dovrà, inoltre, essere fornita documentazione sull'eventuale conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto;
4. entro il mese di Gennaio di ciascun anno solare la Ditta Aggiudicataria dovrà trasmettere ai Comuni i dati consuntivi dettagliati della gestione dell'anno precedente, correlato di un elenco aggiornato del Personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte.

Tutti i report sopraindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto della Ditta Aggiudicataria entro 10 giorni dall'avvio dei servizi ed approvato con i Comuni.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che la Ditta Aggiudicataria non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con i Comuni.

Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 25 del presente Capitolato.

I Comuni avranno facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Aggiudicataria, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della stessa, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

La Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze che il Sindaco potrà, in circostanze speciali, che richiedono eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica emettere per il funzionamento dei Servizi assunti in appalto.

#### **Art. 9 – Oneri ed obblighi della Ditta Aggiudicataria**

La Ditta Aggiudicataria dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico della Ditta e compensati nel corrispettivo di appalto, i seguenti obblighi:

1. la comunicazione del referente che rappresenta la Ditta nei contatti con i Comuni, che dovrà essere permanentemente reperibile al quale è altresì affidata la responsabilità per quanto concerne il coordinamento operativo e il controllo dei servizi svolti da eventuali imprese terze;
2. avvertire tempestivamente l'Ufficio competente appositamente individuato e segnalato dai Comuni, quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscano lo svolgimento del servizio;
3. tenere tempestivamente informato i Comuni sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione dello stesso, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi stessi;
4. uniformarsi alle eventuali variazioni di indirizzo indicate dai Comuni;
5. smaltimento/recupero, in assoluta sicurezza, presso impianti finali individuati con i Comuni, di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti oggetto del presente servizio;
6. obbligo di comunicazione tempestiva ai Comuni e/o alle autorità competenti, di rifiuti non quantificabili e presumibilmente pericolosi, con particolare attenzione ai materiali potenzialmente esplosivi e/o infiammabili e ai contenitori sotto pressione, senza l'obbligo di recupero, presenti su aree pubbliche di competenza dei Comuni;
7. alla tenuta e corretta compilazione dei documenti di trasporto.

La Ditta Affidataria è inoltre obbligata a provvedere agli obblighi di rendicontazione in materia di rifiuti, predisponendo, compilando e trasmettendo telematicamente:

- i dati relativi alla produzione comunale dei rifiuti urbani e alla gestione dei rifiuti da parte degli impianti di trattamento tramite la compilazione delle schede ORSO;
- il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti raccolti dai Comuni nell'anno precedente la dichiarazione;
- le schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;
- qualunque altro documento sia richiesto dalla normativa regionale o statale in materia di comunicazione dei dati relativi alla raccolta dei rifiuti.

I Comuni potranno controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni ed i risultati raggiunti e la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a prestare ogni assistenza possibile.

#### **Art. 10 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto

con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., della Legge Regionale 12-10-2009 n. 24 modificata ed integrata dalla Legge Regionale 25-10-2011 n. 18, e dall'Aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 10/10/2014 al Piano Provinciale Gestione Rifiuti, e dei regolamenti Comunali per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dai Comuni tramite tecnico designato al controllo dei servizi.

### **Art. 11 Garanzia definitiva**

Per l'esatto adempimento del contratto d'appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà prestare, al momento della stipula del contratto, apposita garanzia bancaria o assicurativa in uno dei modi previsti dall'art. 103, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La presente garanzia definitiva da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 4 Marzo 2014 n. 53, di modifica del D.Lgs. n.385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa al termine del contratto previo accertamento del rispetto di tutte le clausole inerenti il contratto stesso.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva può essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio fino al massimo dell' 80 % dell'iniziale importo garantito.

Resta ai Comuni la facoltà di rivalersi a loro insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate alla Ditta Aggiudicataria in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dai Comuni nel caso che la Ditta Aggiudicataria non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dei Comuni e si provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 12 Assicurazioni**

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della Ditta Aggiudicataria ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni ai Comuni o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte dei Comuni, salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici.

In particolare la Ditta Aggiudicataria, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs- 50 del 18 aprile 2016, è tenuta a stipulare, per tutta la durata del contratto, con una primaria compagnia di assicurazione, apposite polizze R.C.T.e R.C.O. con massimali non inferiori a quelli indicati nella



tabella seguente contro i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

<b>Polizza</b>		<b>Massimale minimo</b>
		<b>€</b>
<b>R.C.T.</b>	Per sinistro	500.000,00
	Per persona	250.000,00
	Per danni	150.000,00
<b>R.C.O.</b>	Per sinistro	500.000,00

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune. Copia delle polizze deve essere prodotta al Comune Capofila prima della stipula del contratto.

### **Art. 13 - Corrispettivo dell'appalto**

L'importo annuale del servizio è di euro 561.500,00 (cinquecentosessantunomila-cinquecento/00) + Iva, di cui euro 1.000,00 (mille/00) per oneri di sicurezza previsti nel DUVRI, così ripartiti :

- euro 294.500,00 + Iva a carico del Comune di Altidona;
- euro 267.000,00 + Iva a carico del Comune di Pedaso.

Pertanto l'importo dell'appalto principale, di durata triennale, ammonta ad € 1.684.500,00 (unmilione-seicentoottantaquattromila-cinquecento/00) + iva di cui € 3.000,00 (tremila/00) per oneri di sicurezza previsti nel DUVRI, così ripartiti:

- euro 883.500,00 + Iva a carico del Comune di Altidona;
- euro 801.000,00 + Iva a carico del Comune di Pedaso.

Alla scadenza del contratto i Comuni si riservano l'opzione di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un ulteriore biennio; quindi ai fini di quanto disposto dall'art. 35, comma 4 del Codice dei Contratti, l'importo totale della presente procedura ammonta complessivamente ad euro 2.807.500,00 (duemilioni-ottocentotrentacinquemila-cinquecento/00) + Iva, di cui euro 5.000,00 (cinquemila/00) per oneri di sicurezza previsti nel DUVRI, così ripartiti:

- euro 1.472.500,00 (unmilione-quattrocentotrentacinquemila-cinquecento/00) + Iva a carico del Comune di Altidona ;
- euro 1.335.000,00 (unmilione-trecentotrentacinquemila/00) + Iva a carico del Comune di Pedaso.

Tali importi verranno rideterminati in funzione del ribasso offerto dalla Ditta Aggiudicataria, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, e vengono considerati remunerativi per le prestazioni previste nel presente capitolato e nei relativi allegati, comprese eventuali prestazioni migliorative e/o integrative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Lo stesso DUVRI, redatto in via preliminare, potrà essere aggiornato dai Comuni, anche su proposta della Ditta Aggiudicataria, in fase di stipula del contratto.

In aggiunta ai predetti importi a base d'asta la Ditta Aggiudicataria sarà delegata a stipulare le apposite convenzioni con i vari consorzi obbligatori per la raccolta e recupero di imballaggi (carta, vetro, plastica, alluminio, ecc.) i RAEE e di materiali vari quali oli e batterie esauste. Il relativo corrispettivo verrà direttamente introitato dalla Ditta Aggiudicataria a titolo di incentivo ad ottimizzare e migliorare il sistema di raccolta differenziata.

I Comuni si riservano la facoltà di modificare detta delega a stipulare le apposite convenzioni con i consorzi obbligatori ed incassare direttamente i relativi corrispettivi nel caso si raggiungano valori di raccolta differenziata inferiori del 20 % agli obiettivi oggettivi fissati nell'art.18.

## **Art. 14 – Pagamenti**

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore della Ditta Aggiudicataria e previa acquisizione nei termini di legge della documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio. In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà fatturare separatamente ad ogni singolo Comune il relativo importo come ripartito nell'art 13.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto alla Ditta Aggiudicataria di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili ai Comuni la Ditta avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente ed in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (*Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*) e s.m.i..

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la Ditta Aggiudicataria.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte dei Comuni.

La Ditta Aggiudicataria, a fronte del suddetto corrispettivo, dovrà provvedere oltre al pagamento di tutte le spese relative ai servizi di raccolta e trasporto (quali spese per il personale, per funzionamento e manutenzione automezzi, ecc.) anche al pagamento dei costi di smaltimento delle frazioni non recuperabili, della fornitura e consegna di ausili per gli utenti (sacchetti, bidoni e/o cassonetti) e di manutenzione/ammodernamento dei cassonetti, e della realizzazione delle isole, ecologiche presso il Comune di Pedaso.

La Ditta Aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n.136, come integrata dal D.L. n. 187 del 12 Novembre 2010 e ss. mm. ii.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della legge n. 136/2010.

La Ditta Aggiudicataria assume l'obbligo di inserire, nelle fatture inerenti la presente commessa, il codice CIG comunicato dai Comuni. A tal fine la stessa Ditta Aggiudicataria comunicherà ai Comuni, in sede di stipula dei relativi contratti e nelle fatture, gli estremi del conto corrente sul quale effettuare i pagamenti.

## **Art. 15 - Adeguamento e variazione dei servizi**

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad aumentare, diminuire, estendere o variare, su richiesta dei Comuni, i servizi indicati nel presente Capitolato e, in tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato come di seguito specificato, sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dai Comuni in contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il canone di cui all'art.13 non subirà variazione per incremento o diminuzione del numero di utenze complessive per singolo Comune fino al 5 % del dato di partenza indicato nel Disciplinare Tecnico allegato (per il Comune di Pedaso numero di utenze complessive pari a 2.403, per il Comune di Altidona pari a 2.906) .

L'eventuale incremento o riduzione sarà verificato e calcolato annualmente per ogni singolo Comune (a partire dall'anno 2019) sulla base delle utenze di partenza sopra indicate.

Il suddetto adeguamento, in aumento o in riduzione dell'importo di cui all'art.13, sarà determinato mediante il costo medio per utenza annuo valutato in 110 € che sarà moltiplicato per il numero di utenze variate rispetto a quelle individuate nell'avvio del servizio incrementate del 5 %. Per utenze aventi una produzione di rifiuti significativa, quali alberghi, ristoranti, campeggi, centri commerciali, ecc., attivate/chiuso/sospese dopo la data dell'affidamento in oggetto, si procederà

considerando anche il numero di utenze equivalenti, dato dall'importo della tassa/tariffa applicata all'utenza interessata diviso per il costo medio per utenza valutato in 110 €. L'aumento/riduzione verrà calcolata ed applicata distintamente per ogni singolo Comune annualmente, entro il mese di aprile, e/o in occasione di attivazione/chiusura/sospensione di utenze significative.

Calcolo Adeguamento per variazione numero utenze =  $110 (\text{€/utenza}) * \delta U (\text{utenze})$

dove:

$\delta U = \text{variazione del numero di utenze}$

Per il Comune di Pedaso  $\delta U = (U_r + U_{en} - U_{ec} - 2.403) + /- 120$

Per il Comune di Altidona  $\delta U = (U_r + U_{en} - U_{ec} - 2.906) + /- 145$

dove:

$U_r = \text{numero di utenze a ruolo}$

$U_{en} = \text{numero di utenze equivalenti dato dall'importo della tassa/tariffa applicata alle utenze significative di nuova attivazione diviso per 110}$

$U_{ec} = \text{numero di utenze equivalenti dato dall'importo della tassa/tariffa applicata alle utenze significative sospese/chiusure diviso per 110}$

2.403 = numero di utenze di partenza per il Comune di Pedaso

2.906 = numero di utenze di partenza per il Comune di Altidona

120 = 5% del numero di utenze di partenza per il Comune di Pedaso

145 = 5% del numero di utenze di partenza per il Comune di Altidona

Da evidenziare che nel calcolo dell'adeguamento del costo del servizio occorre considerare il valore più basso del  $\delta U$  che si ottiene applicando nella formula il "più o meno" del 5% delle utenze di partenza.

La Ditta Aggiudicataria potrà pretendere adeguamenti del canone di cui all'art.13 anche a seguito di incremento del costo unitario di smaltimento/trattamento dell'umido e del secco non riciclabile complessivamente superiore al 5% degli importi applicati dagli impianti gestiti da Fermo ASITE Srl al 28 febbraio 2018.

Detto adeguamento dovrà essere richiesto dalla Ditta Affidataria ai Comuni e sarà determinato applicando l'importo percentuale dell'aumento verificatosi superiore al 5% ai costi medi di smaltimento.

Calcolo Adeguamento per variazione del costo di smaltimento =  $(I - 5) * C / 100$

dove:

$I = \text{incremento \% del costo di smaltimento}$

$C = \text{costo medio di smaltimento}$

per il Comune di Altidona  $C = 110.000,00$  (centodiecimila) €

per il Comune di Pedaso  $C = 90.000,00$  (novantamila) €

La Ditta Aggiudicataria si impegna invece ad effettuare il servizio aggiuntivo di raccolta necessario in occasione di particolari manifestazioni, fiere, sagre, ecc., precedentemente comunicate e concordate con l'ufficio comunale competente, senza pretendere alcun adeguamento..

I Comuni potranno altresì richiedere, in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

### **Art. 16 - Revisione del prezzo contrattuale**

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 13 rimarrà fisso ed invariabile per i primi due anni.

Successivamente sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e salvo quanto previsto dall'art. 15. Il compenso revisionale verrà calcolato solo sul costo del personale e del costo del carburante per una percentuale massima pari a 2/3 dell'incremento medesimo.

Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale.

La richiesta di revisione avanzata dalla Ditta Aggiudicataria con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dai Comuni con propri atti, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti.

Decorsi 60 giorni la Ditta Aggiudicataria potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali.

La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte dei Comuni.

### **Art. 17 - Disciplina del subappalto**

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 (*Disciplina delle cooperative sociali*) e s.m.i..

Le quote da concedere in subappalto non potranno in ogni caso superare, nel loro complesso, il dieci per cento (10%) del costo totale annuo dei servizi di cui all'offerta.

Le Ditte subappaltatrici qualora siano chiamate a svolgere attività di raccolta e trasporto rifiuti, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio in appalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

Al subappalto si applica l'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e che dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dai Comuni, non esonera in alcun modo la Ditta Aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso i Comuni, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

E' vietata la cessione del contratto di concessione, pena la risoluzione contrattuale.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Affidataria cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita a norma di legge, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., i Comuni procederanno al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle seguenti ipotesi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Nei restanti casi i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che, entro venti giorni dagli stessi, dovrà trasmettere ai Comuni copia delle fatture quietanzate emesse dai subappaltatori.

### **Art. 18 – Obiettivi**

Gli obiettivi che i Comuni si propongono di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;

- un aumento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta rifiuti;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata che dovrà essere comunque di almeno il 65%, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- l'introduzione di iniziative volte a ridurre la produzione procapite di rifiuti;
- un sistema di relazioni con la Ditta Aggiudicataria che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

In ogni caso vige l'obbligo tassativo del raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata del 65% o maggiore, se previsto da future leggi nazionali o regionali, per tutta la durata dell'appalto.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria smaltire in discarica o presso impianti autorizzati rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione della frazione denominata "secco non riciclabile" e dai materiali pericolosi non riutilizzabili.

### **Art. 19 - Spese di trasporto e smaltimento dei rifiuti**

#### *Trasporto e smaltimento del secco non riciclabile (indifferenziato)*

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione regionale e/o provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento che nel caso specifico riguarda la discarica comprensoriale di Fermo.

Tutti gli oneri di trasporto e di smaltimento sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria in quanto nell'importo a base d'asta sono compresi i costi di raccolta, di trasporto e di smaltimento.

#### *Trasporto e destinazione dell'umido organico e del verde (potature, sfalci di erba, ecc.)*

La destinazione della frazione umida e del verde è l'impianto di compostaggio di Fermo previsto dal Piano Provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale se consentito.

Tutti gli oneri di trasporto e di smaltimento sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria in quanto nell'importo a base d'asta sono compresi i costi di raccolta, di trasporto e di smaltimento.

#### *Trasporto e avvio a recupero delle frazioni merceologiche valorizzabili*

Il materiale valorizzabile (vetro, carta, plastica, metallo, ecc.) dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera.

La Ditta Aggiudicataria ha diritto ai corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale, come previsto nell'art. 13.

Eventuali oneri di trasporto non riconosciuti dai Consorzi di Filiera saranno a carico delle Ditta Aggiudicataria.

Sarà compito della Ditta Aggiudicataria individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria eventuali oneri di selezione dei materiali recuperati e/o per lo smaltimento dei relativi sovralli eventualmente prodotti, nonché tutti i costi di raccolta e trasporto.

#### *Conferimento degli ingombranti recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti*

Il materiale recuperabile dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi obbligatori, mentre la frazione non riciclabile dovrà essere smaltita in discariche/impianti autorizzate/i.

La Ditta Aggiudicataria ha il compito di individuare le soluzioni di smaltimento più vantaggiose e sono a suo carico tutti gli oneri per la raccolta, il trasporto e l'eventuale smaltimento.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria anche i costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti destinati al conferimento in discarica (RUP, medicinali ecc.).

In merito ai costi di smaltimento si evidenzia come la Ditta Aggiudicataria potrà stipulare direttamente apposita convenzione con le Ditte che effettuano lo smaltimento dei rifiuti e ricevere direttamente la relativa fatturazione.

I Comuni si riservano la possibilità di sostituirsi alla Ditta Aggiudicataria nei confronti delle Ditte che si occupano dello smaltimento dei rifiuti, in presenza di violazioni e/o ritardi nei pagamenti. In tal caso i Comuni provvederanno al pagamento dei costi di smaltimento detraendo gli stessi dal canone mensile dovuto alla Ditta Aggiudicataria.

#### **Art. 20 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"**

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dei Comuni ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, la Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre una "Carta dei servizi", che dovrà essere preventivamente concordata e approvata con i Comuni, a cui attenersi nell'organizzazione nell'espletamento dei servizi in base alle indicazioni di principio contenute nella carta della qualità dei servizi ambientali predisposta da Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per la naturale e graduale evoluzione verso la certificazione secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento Emas per l'implementazione di un sistema di ecogestione ed audit ambientale.

#### **Art. 21- Penalità**

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal contratto di servizio, dal presente capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dai Comuni, la Ditta Aggiudicataria oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni singola infrazione, determinata dai Comuni in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Ditta Aggiudicataria anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

<i><b>Inadempienza</b></i>	<i><b>Sanzione €</b></i>	<i><b>Note</b></i>
Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo il D.lgs 81/2008 e s.m.i.	15,00	Da applicare per ogni addetto e per ogni giorno rilevato
Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento	5,00	Da applicare per ogni addetto e per ogni giorno rilevato
Mezzi privi del logo della "Ditta"	50,00	Da applicare per ogni mezzo e per ogni giorno rilevato
Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta dei Comuni	200,00	Per ogni mezzo sanzionato

<i>Inadempienza</i>	<i>Sanzione €</i>	<i>Note</i>
Mancata manutenzione, pulizia o sanificazione dei contenitori	50,00	Per ogni contenitore
Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di smaltimento	250,00	Da applicare per ogni mezzo e per ogni giorno rilevato
Mancata pulizia punto di travaso rifiuti	150,00	
Mancata pulizia delle aree adibite ad isole ecologiche	300,00	
Mancato svuotamento dei cestini	300,00	Da applicarsi per ogni giorno rilevato
Mancata esecuzione di un servizio “porta a porta” nel giorno previsto	1.000,00	Per tipologia di rifiuto non raccolto
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/settimanale	2.500,00	Per giorno di ritardo
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale	5.000,00	Per giorno di ritardo
Mancata o inadeguata informazione all’utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio	500,00	
Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze	5.000,00	

I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità, indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà. Non costituiscono pertanto giustificazione per ritardi nell’esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo. Parimenti non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli della Ditta Aggiudicataria, opportunamente e adeguatamente documentati.

Per l’eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, si applicherà una penale di € 300,00.

I Comuni procedono al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo.

E’ ammessa, su motivata richiesta della Ditta Aggiudicataria, la totale o parziale non applicazione della penale, quando si riconosca che l’inadempienza non è imputabile alla ditta stessa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all’interesse dei Comuni.

### **Art. 22 - Esecuzione d’ufficio**

I Comuni potranno procedere all'esecuzione d'ufficio qualora la Ditta Aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso i Comuni, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 21 e 23 del presente Capitolato, avranno facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Aggiudicataria, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

### **Art. 23 - Risoluzione del contratto di servizio**

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento della Ditta Aggiudicataria o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della Ditta Aggiudicataria.

In caso di inadempienza di particolare gravità, quando la Ditta Aggiudicataria non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, i Comuni potranno decidere la risoluzione immediata del Contratto.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subaffidamento del servizio non autorizzato;
- le modificazioni soggettive alla composizione di eventuale ATI e/o consorzio ;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*) e s.m.i..

Sono inoltre considerate gravi inadempienze i seguenti aspetti:

- a. ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b. il mescolamento di materiali conferiti dagli utenti in maniera differenziata;
- c. il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati recuperabili in discarica;
- d. l'adozione di cattive pratiche nel travaso dei materiali che determinano uno spandimento al suolo degli stessi;
- e. il non rispetto degli orari stabiliti;
- f. per grave violazione degli obblighi relativi all'allestimento e gestione dell'Ecocentro intercomunale, comprese le disposizioni contenute nell'apposito regolamento per la gestione convenzionata del predetto Ecocentro, adottato dai Comuni di Pedaso e Altidona;
- g. il non rispetto delle leggi e norme in materia di sicurezza e salute degli addetti.

Nei casi sopra indicati, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. i Comuni, a mezzo di regolare diffida, sono tenuti a concedere alla Ditta Aggiudicataria un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria e i Comuni avranno facoltà di attingere alle garanzie per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti. In particolare in caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Aggiudicataria spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che i Comuni dovranno sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa della Ditta Aggiudicataria i Comuni potranno procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Il contratto, infine, potrà essere sciolto oltre che per le cause ammesse dalla Legge, anche per il mutuo consenso delle parti, ai sensi dell'art. 1372 del Codice Civile.

### **Art. 24 - Riferimento alla legge**

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

### **Art. 25 – Controversie**

Le vertenze che avessero a sorgere tra i Comuni e la Ditta Aggiudicataria, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di



composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della Giunta Esecutiva dei Comuni che autorizzeranno o meno la transazione.

Per le controversie non definibili come sopra il foro competente è il Tribunale di Fermo.

### **Art. 26 – Spese**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, del relativo contratto sono a intero carico della Ditta Aggiudicataria.

## **TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

### **Art. 27 - Responsabilità della Ditta Aggiudicataria**

La Ditta Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

Sarà pure a carico della Ditta Aggiudicataria la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

La Ditta Aggiudicataria non potrà rifiutare di svuotare i contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione dei Comuni e previa rilascio di specifica autorizzazione scritta da parte dell'utente interessato, l'esposizione dei contenitori stessi su strada pubblica non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto dei Comuni, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, come previsto nell'Art. 12 ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno due milioni di Euro per ciascun automezzo.

### **Art. 28 - Sicurezza sul lavoro**

La Ditta Aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*attuazione dell'art. 1 della Legge 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s.m.i., con particolare riferimento agli obblighi di redazione del documento di valutazione dei rischi afferenti la propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i relativi rischi. I costi relativi a detti obblighi sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

### **Art. 29 - Personale in servizio**

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Aggiudicataria, dovrà essere capace e fisicamente idoneo alla mansione prevista.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per la Ditta Aggiudicataria l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente

aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta. In ogni caso devono essere applicate le norme sui cambi di gestione previste nel vigente CCNL del settore. La Ditta Aggiudicataria sarà pertanto tenuta a:

1. applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti Servizi di Igiene Ambientale per i passaggi di gestione;
2. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
3. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
4. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*attuazione dell'art. 1 della Legge 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s.m.i..

Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

- a. essere dotato, a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
  - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
  - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
  - idonea per il lavoro su strada;
- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dai Comuni, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dalla Ditta Aggiudicataria stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dalla Ditta e che sarà diretto interlocutore dei Comuni per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con i Comuni per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed i recapiti del Responsabile di cui al comma precedente, dovrà trasmettere ai Comuni l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e si impegna a comunicare, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dei Comuni richiedere alla Ditta la sostituzione di detto Responsabile se a loro insindacabile giudizio lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali.

In tale caso, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta dei Comuni.

### **Art. 30 - Mezzi e attrezzature**

La Ditta Aggiudicataria si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 06, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) presso l'Albo Gestori Ambientali.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere nuovi di fabbrica o avere una immatricolazione non anteriore al 01.01.2013. Nelle fasi di avvio della gestione è consentito alla Ditta Aggiudicataria

l'impiego di automezzi purché, nel rispetto di quanto indicato al primo comma del presente articolo, che siano stati immatricolati prima del 01.01.2013.

I mezzi a vasca durante i trasferimenti lunghi (esempio: da fase di raccolta a fase di scarico) dovranno essere dotati di tutti i dispositivi necessari per evitare la dispersione di rifiuti lungo le strade.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi in maniere efficiente ed economica.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta dei Comuni, pannelli comunicativi inerenti iniziative dei Comuni stessi (es. comunicazione ambientale).

La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza della Ditta Aggiudicataria su bozzetti grafici forniti dai Comuni.

La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare i propri mezzi utilizzati per il periodo Ottobre-Marzo, di attrezzature idonee a consentire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di precipitazione nevosa e la presenza di ghiaccio (gomme da neve o catene).

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile dovranno essere inoltre adattabili per l'installazione, senza ulteriori oneri per i Comuni, di strumenti elettronici di pesatura e riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei cassonetti dei rifiuti raccolti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente.

I Comuni avranno facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

### **Art. 31 – Deposito mezzi di servizio della Ditta Aggiudicataria**

Alla Ditta Aggiudicataria verrà messa a disposizione apposita area presso l'Ecocentro da utilizzare come supporto logistico per il deposito dei propri mezzi ed attrezzature.

### **Art. 32 – Campagna di comunicazione**

A sostegno dei servizi di raccolta nei Comuni si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

1. sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
2. corretta individuazione delle frazioni merceologiche interessate dalla raccolta con specificazione dei relativi materiali da inserire;
3. modalità di riempimento dei sacchetti (schiacciamento delle bottiglie di plastica, sistemazione degli imballaggi di cartone, ecc.);
4. modalità di conferimento agli addetti al servizio di raccolta (corretti ausili da utilizzare, corretta ubicazione sul fronte strada, ecc.);
5. giorni ed orario di conferimento;

6. coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti e nella riduzione della produzione pro-capite.

Detta campagna, a totale carico della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto, dovrà essere condotta tramite incontri pubblici, campagne sulle scuole, e la redazione e consegna, ad ogni singola utenza, di appositi opuscoli.

La Ditta Aggiudicataria dovrà con il proprio personale e con eventuale personale indicato dai Comuni, effettuare la detta campagna anche fornendo, durante le operazioni di raccolta, le dovute informazioni agli utenti in difficoltà o che operano in maniera difforme dalle indicazioni fornite.

Per gli anni successivi la Ditta Aggiudicataria si impegna a realizzare una campagna di mantenimento collaborando con i Comuni nella consegna a domicilio di eventuali depliant e calendari appositamente predisposti a cura e spesa della Ditta Aggiudicataria, ed all'implementazione di specifica applicazione informatica, facilmente accessibile con dispositivi Android, Apple, Windows, ecc, nella quale dovranno essere riportati almeno i calendari ed orari di raccolta, gli orari di apertura dell'Ecocentro, i risultati ottenuti ed un dizionario ecologico.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta per le utenze di seconde case e/o turistiche. Per dette utenze la Ditta Affidataria dovrà preparare e consegnare apposito kit informativo costituito almeno da documentazione relativa ad un saluto di accoglienza e benvenuto, ad una spiegazione sintetica sull'importanza di effettuare la raccolta differenziata, al funzionamento e risultati ottenuti con il sistema adottato nei Comuni, ed un calendario specifico contenente il solo periodo estivo.

La Ditta Affidataria deve realizzare a propria cura e spese entro il 10 gennaio di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10% e dovrà contenere informazioni fino al mese di gennaio dell'anno successivo. In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e dei servizi aggiuntivi da parte degli utenti. Rientra negli obblighi della Ditta Affidataria anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 31 gennaio di ogni anno del suddetto calendario. La distribuzione potrà avvenire anche presso l'Ecocentro.

### **Art. 33 – Avvio dei servizi e fornitura ausili**

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad avviare i nuovi servizi entro i tempi stabiliti dai Comuni come evidenziato nel Disciplinare Tecnico e nel presente articolo.

Nella fase transitoria la Ditta dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo esclusivo carico eventuali ulteriori forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente la Ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi previsti e precisamente:

- collaborare con i Comuni per l'attivazione della campagna di comunicazione;
- provvedere all'acquisto ed alla distribuzione completa dei materiali (contenitori e sacchetti) compreso il materiale informativo;
- provvedere al miglioramento dell'Ecocentro;
- provvedere alla rimozione e deposito presso l'area segnalata dal referente dei Comuni di eventuali contenitori/cassonetti e simili dislocati sul territorio non più utilizzabili;
- avviare le nuove iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti da parte dei cittadini, consistenti nel compostaggio domestico e nell'utilizzo di pannolini lavabili, entro non più di 8 mesi dall'affidamento del servizio;
- organizzare ed eseguire il servizio di sanificazione dei contenitori nei periodi previsti;
- allestire le nuove isole ecologiche presso il Comune di Pedaso;
- organizzare ed eseguire il servizio di derattizzazione presso il Comune di Altidona nei periodi previsti.

I servizi opzionali saranno avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati alla Ditta secondo quanto previsto al precedente art. 21 e art. 23 .

#### **Art. 34 – Cooperazione**

E' fatto obbligo al personale dipendente della Ditta Aggiudicataria di segnalare ai Comuni quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, ecc..).

E' fatto altresì obbligo di denunciare ai Comuni qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

La Ditta Aggiudicataria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

#### **Art. 35 – Riservatezza**

La Ditta Aggiudicataria ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dai Comuni. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dei Comuni. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

#### **Art. 36 – Stipula del contratto – Obblighi**

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi alla stipula del contratto nel giorno e ora che saranno comunicati dai Comuni, previa verifica del possesso da parte della Ditta Aggiudicataria di tutti i requisiti e documentazione necessaria alla stipula dello stesso.

La Ditta Aggiudicataria, in particolare, prima della stipula del contratto dovrà produrre tutta la documentazione di rito richiesta dai Comuni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme attualmente vigenti in materia.

#### **Art. 37 – Clausole previste dall'art. 1341 del Codice Civile**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli precedenti.

#### **Art. 38 – Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto**

La Ditta Aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) legato alle attività di accesso e trasferimento materiali svolte all'interno dell'Ecocentro.

In particolare allegato al presente Capitolato viene riportato apposito DUVRI dal quale emerge che l'importo degli oneri della sicurezza ammontano a 1.000,00 €/anno. Durante l'esecuzione dell'appalto il suddetto DUVRI potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni come previsto al punto 5 del DUVRI stesso, ed i relativi oneri per la sicurezza potranno subire piccole variazioni in aumento o in diminuzione dell'ordine massimo del 50%.

Per tutte le altre attività oggetto del presente capitolato speciale, essendo queste svolte non all'interno di locali/luoghi messi a disposizione dei Comuni e non essendo presente interferenza tra soggetti incaricati dai Comuni ed addetti della Ditta Aggiudicataria, si esclude preventivamente la necessità di predisposizione di ulteriore DUVRI e si da atto che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero (determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008).

#### **Art. 39 – Trattamento dei dati personali**

La Ditta Aggiudicataria sarà nominata, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, alla medesima, saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto.

La Ditta Aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Comune e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

#### **Art. 40 – Adempimenti in materia di privacy e gestione dati**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) nonché del Regolamento Europeo 679/2016 sui dati trattati, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a. i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti;
- b. il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- c. il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
- d. i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - al personale dipendente dei Comuni, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*) e s.m.i., e del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) e s.m.i., salva l'eventuale individuazione, da parte dei Comuni, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990;
  - ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
- e. i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;
- f. in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.

La Ditta Aggiudicataria sarà nominata, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che alla medesima saranno affidati per l'esecuzione del servizio in oggetto.

La Ditta Aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dai Comuni e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare apposito sistema di gestione dei dati e nominare apposito responsabile come previsto nel Regolamento Europeo 679/2016.

#### **Art. 41 – Lingua**

La Ditta Aggiudicataria dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con i Comuni.